Repertorio Regionale dei Profili Professionali
Dettaglio Scheda Unità di Competenza

Unità di competenza 433	
Denominazione UC	Mediazione comunicativa e relazionale
Descrizione della performance	Instaurare una relazione comunicativa che promuova lo scambio e favorisca l'espressione e la soddisfazione del bisogno comunicativo
Abilità	Cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa; Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo-relazionale; Identificare lo stile e l'approccio comunicativo e relazionale adeguato; Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione di materiali plastici;
Conoscenze	Caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità; Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; Principi ed elementi del linguaggio verbale e non-verbale; Teoria della mediazione culturale; Uso di tecnologie informatiche ausiliari;
UC specifica per la sicurezza	No
Profili o figure associati all'unità di competenza 433	
Profilo 98	
Denominazione	Interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS)
Settore economico produttivo di riferimento	Servizi socio-sanitari
EQF	5
Descrizione	L'interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS) effettua la traduzione linguistica dal canale acustico-verbale al canale visivo-gestuale e viceversa, utilizzando stili e tecniche di linguaggio appropriati e comportamenti adeguati e monitorando le capacità e l'attitudine comunicativo-relazionale della persona disabile. Generalmente svolge la propria attività in forma autonoma tenendo i rapporti con il/i committenti, identificando le decisioni d assumere, gestendo criticità , ed organizzando risorse e tempi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ATECO 2007	88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca;
ISTAT professioni 2011	2.6.5.1.0 - Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili;
Unità di competenza associate al profilo 98	
Unità di competenza - 432	
Denominazione UC	Interpretazione linguistica (LIS)
Descrizione della performance	Effettuare la traduzione linguistica dal canale acustico-verbale al canale visivo-gestuale e viceversa, decodificando correttamente contenuti e significato del messaggio trasmittente
Abilità	Adottare modalità di comunicazione ed interazione diverse a seconda dell'interlocutore e del contesto; Garantire l'invariabilità dell'associazione tra codice linguistico e codice semantico; Trasmettere esaustivamente contenuti e significato;
Conoscenze	Caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità; Principi di linguistica e psicolinguistica; Principi ed elementi del linguaggio verbale e non-verbale; Storia, sintassi, grammatica e lessico della Lingua Italiana dei Segni; Tecniche di interpretazione;
Unità di competenza - 433	
Denominazione UC	Mediazione comunicativa e relazionale

Descrizione della performance	Instaurare una relazione comunicativa che promuova lo scambio e favorisca l'espressione e la soddisfazione del bisogno comunicativo
Abilità	Cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa; Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo-relazionale; Identificare lo stile e l'approccio comunicativo e relazionale adeguato; Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione di materiali plastici;
Conoscenze	Caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità; Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; Principi ed elementi del linguaggio verbale e non-verbale; Teoria della mediazione culturale; Uso di tecnologie informatiche ausiliari;
Unità di competenza - 434	
Denominazione UC	Diagnosi del livello di interazione comunicativa
Descrizione della performance	Valutare le capacità e l'attitudine comunicativo-relazionale, monitorando eventuali indicatori di cambiamento da parte degli attori coinvolti e modificando di volta in volta stili e tecniche di linguaggio
Abilità	Leggere e interpretare caratteristiche personali, situazionali e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata; Valutare il grado di sviluppo delle capacità comunicative e relazionali; Valutare l'adeguatezza tecnica, semantica e simbolica della propria mediazione alle esigenze dell'interazione comunicativa;
Conoscenze	Caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità; Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità; Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; Teoria della mediazione culturale;
Unità di competenza - 2020	
Denominazione UC	Gestione della sicurezza per attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere
Descrizione della performance	Individuare e valutare i fattori generici e specifici di rischio connessi ad attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere, acquisendo informazioni aggiornate e promuovendo atteggiamenti consapevoli e collaborativi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza in azienda
Abilità	Adoperarsi direttamente per eliminare o ridurre emergenze o pericoli che possono verificarsi all'interno dell'azienda; Identificare e valutare fattori di rischio per la sicurezza e la salute, generali e connessi ad attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere, prevenendo e gestendo eventuali imprevisti od emergenze secondo le procedure previste; Operare applicando tecniche adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza la attività di di gestione del personale ed attività relazionali in genere; Operare utilizzando in modo adeguato e secondo le prescrizioni, attrezzature e materiali; Prendere parte ai programmi formativi e di addestramento prescritti dalla normativa vigente e sottoporsi periodicamente ai controlli sanitari presso il medico competente; Operare utilizzando attrezzature e materiali secondo le prescrizioni; Identificare e valutare fattori di rischio per la sicurezza e la salute, generali e connessi ad attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere, prevenendo e gestendo eventuali imprevisti od emergenze secondo le procedure previste;; Operare applicando tecniche adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza la attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere;; Contribuire a eliminare o ridurre emergenze o pericoli che possono verificarsi all'interno del contesto di lavoro;;

Conoscenze	Aggiornamenti periodici con riferimento ai rischi specifici e con particolare riguardo al settore produttivo aziendale, alle novità normative, alle innovazioni nelle misure di prevenzione; Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza); Conoscenze specifiche in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro: principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; definizione e individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei DPI; Rischi caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda e specifici riferiti alla propria mansione (ad es.: derivanti da: - condizioni ergonomiche sfavorevoli, esecuzioni ripetitive, disagio ambientale, stress relazionale, ecc.; - eccessivo carico di lavoro, scarsa autonomia , risorse disponibili insufficiente, conflitti e comportamenti negativi, posizione nella organizzazione non gratificante ed insufficiente gestione del cambiamento, ecc.; - caratteristiche ambientali ed ergonomiche; Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza); Uso e manutenzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI); Rischi caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda e specifici riferiti alla propria mansione (ad es.: derivanti da: - condizioni ergonomiche sfavorevoli, esecuzioni ripetitive, disagio ambientale, stress relazionale, ecc.; - eccessivo carico di lavoro, scarsa autonomia , risorse disponibili insufficienti, conflitti e comportamenti negativi, posizione nella organizzazione non gratificante ed insufficiente gestione del cambiamento, ecc.; - caratteristiche ambientali ed ergonomiche del posto di lavoro, effetti oculo visivi e muscolo scheletrici, ripetitività nel contenuto del lavoro, ecc.) e conseguenti modalità di lavorazione in sicurezza, misure e procedure di prevenzione e protezione, antincendio, esodo e primo soccorso; Conoscenze specifiche in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro: principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; definizione e individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei DPI;

Unità di competenza 10013	
Denominazione UC	Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità
Descrizione della performance	Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti
Abilità	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione del disabile; Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità; Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spet-tro autistico; Partecipare agli incontri con il tifologo e/ tifloinformatico affinché il per-corso scolastico ed educativo del disabile visivo sia efficace; Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione e ri-elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie; Partecipare agli incontri con il logopedista per confrontarsi ed apprende-re metodologie appropriate per facilitare, soprattutto nei primi anni di istruzione, il percorso riabilitativo e scolastico;
Conoscenze	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità del disabile; Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per disabili; Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt,shaping, modeling,ecc..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità;
UC specifica per la sicurezza	No
Profili o figure associati all'unità di competenza 10013	
Profilo 136001	
Denominazione	Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità
Settore economico produttivo di riferimento	Servizi socio-sanitari
EQF	4
Descrizione	L'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità, fi-gura prevista dall'art. 13, comma 3, della L. 104/92, assiste il singolo studente con disabilità fisica, psichica o sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico. In sinergia con gli insegnanti, svolge funzioni di facilitatore del processo di comunicazione e di apprendimento, a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, e favorisce l'integrazione e la relazione tra lo studente disabile, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specializzati. In taluni casi può operare anche in ambito domiciliare, in affiancamento a soggetti con disabilità per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia nello studio. Può svolgere la propria attività come libero professionista o come dipendente di Cooperative e di Enti pubblici e privati che gestiscono servizi socio- assistenziali ed educativi.
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ATECO 2007	88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca;
ISTAT professioni 2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale;
Aree di attività Quadro Nazionale associate al profilo	
Area di attività quadro nazionele	19.02.10 - Servizio di assistenza all'autonomia, all'intergrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità;
Unità di competenza associate al profilo 136001	
Unità di competenza - 10012	
Denominazione UC	Formulazione di un piano di sostegno personalizzato
Descrizione della performance	Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione e la co-municazione di persone con disabilità, definendo interventi indivi-duali specifici

Abilità	Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico favorendo la comunicazione e l'organizzazione di attività di gruppo; Concordare con la famiglia le modalità di erogazione del servizio considerando anche eventuali differenze culturali; Partecipare con gli insegnanti alle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti; Partecipare con la famiglia e gli insegnanti alla stesura del Piano Educati-vo Individualizzato (P.E.I) del disabile individuando le potenzialità e gli obiettivi da raggiungere;
Conoscenze	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; La Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); Elementi della normativa che regola i parametri per l'accoglienza e la valutazione diagnostico-funzionale del soggetto disabile; Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto scolastico; Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa;
Unità di competenza - 10013	
Denominazione UC	Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità
Descrizione della performance	Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti
Abilità	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione del disabile; Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità; Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spet-tro autistico; Partecipare agli incontri con il tifologo e/ tifloinformatico affinché il per-corso scolastico ed educativo del disabile visivo sia efficace; Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione e ri-elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie; Partecipare agli incontri con il logopedista per confrontarsi ed apprende-re metodologie appropriate per facilitare, soprattutto nei primi anni di istruzione, il percorso riabilitativo e scolastico;
Conoscenze	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità del disabile; Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per disabili; Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt,shaping, modeling,ecc..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità;
Unità di competenza - 10014	
Denominazione UC	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo
Descrizione della performance	Favorire l'autonomia e la comunicazione di persone disabili, sup-portandoli nella deambulazione e nell'espletamento delle esigenze igieniche
Abilità	Adottare strumenti di intervento specifici per la gestione dei "comportamenti problema"; Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare il disabile nelle quotidiane operazioni di igiene e pulizia secondo le indicazioni ricevute; Assistere il soggetto con disabilità fisiche nella deambulazione utilizzando anche strumenti ed ausili per lo spostamento; Assistere e supportare il disabile nella somministrazione dei pasti ed eventuali farmaci durante l' orario scolastico; Provvedere ad insegnare al disabile le principali autonome personali;

Conoscenze	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile; Modalità di somministrazione dei pasti in soggetti con disabilità; Modalità e tecniche di pulizia ed igiene del soggetto disabile; Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..);
Unità di competenza - 10015	
Denominazione UC	Mediazione comunicativo-relazionale scuola/famiglia
Descrizione della performance	Mediare nei momenti di confronto con gli insegnanti e la famiglia per l'aggiornamento sull'andamento del disabile nelle attività sco-lastiche
Abilità	Interagire con professionisti /Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili; Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comporta-mentale del soggetto disabile; Gestire i rapporti con i famigliari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative instaurando un clima di reciproca fiducia; Definire le modalità di informazione e scambio comunicativo tra il conte-sto scolastico e la famiglia;
Conoscenze	Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali; Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al conte-sto scuola-famiglia-disabile; Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con il disabile; Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento;

Unità di competenza 10014	
Denominazione UC	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo
Descrizione della performance	Favorire l'autonomia e la comunicazione di persone disabili, sup-portandoli nella deambulazione e nell'espletamento delle esigenze igieniche
Abilità	Adottare strumenti di intervento specifici per la gestione dei "comportamenti problema"; Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare il disabile nelle quotidiane operazioni di igiene e pulizia secondo le indicazioni ricevute; Assistere il soggetto con disabilità fisiche nella deambulazione utilizzando anche strumenti ed ausili per lo spostamento; Assistere e supportare il disabile nella somministrazione dei pasti ed eventuali farmaci durante l' orario scolastico; Provvedere ad insegnare al disabile le principali autonome personali;
Conoscenze	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile; Modalità di somministrazione dei pasti in soggetti con disabilità; Modalità e tecniche di pulizia ed igiene del soggetto disabile; Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..);
UC specifica per la sicurezza	No
Profili o figure associati all'unità di competenza 10014	
Profilo 136001	
Denominazione	Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità
Settore economico produttivo di riferimento	Servizi socio-sanitari
EQF	4
Descrizione	L'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità, fi-gura prevista dall'art. 13, comma 3, della L. 104/92, assiste il singolo studente con disabilità fisica, psichica o sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico. In sinergia con gli insegnanti, svolge funzioni di facilitatore del processo di comunicazione e di apprendimento, a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, e favorisce l'integrazione e la relazione tra lo studente disabile, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specializzati. In taluni casi può operare anche in ambito domiciliare, in affiancamento a soggetti con disabilità per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia nello studio. Può svolgere la propria attività come libero professionista o come dipendente di Cooperative e di Enti pubblici e privati che gestiscono servizi socio- assistenziali ed educativi.
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ATECO 2007	88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca;
ISTAT professioni 2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale;
Aree di attività Quadro Nazionale associate al profilo	
Area di attività quadro nazionele	19.02.10 - Servizio di assistenza all'autonomia, all'intergrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità;
Unità di competenza associate al profilo 136001	
Unità di competenza - 10012	
Denominazione UC	Formulazione di un piano di sostegno personalizzato
Descrizione della performance	Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione e la co-municazione di persone con disabilità, definendo interventi indivi-duali specifici

Abilità	Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico favorendo la comunicazione e l'organizzazione di attività di gruppo; Concordare con la famiglia le modalità di erogazione del servizio considerando anche eventuali differenze culturali; Partecipare con gli insegnanti alle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti; Partecipare con la famiglia e gli insegnanti alla stesura del Piano Educati-vo Individualizzato (P.E.I) del disabile individuando le potenzialità e gli obiettivi da raggiungere;
Conoscenze	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; La Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); Elementi della normativa che regola i parametri per l'accoglienza e la valutazione diagnostico-funzionale del soggetto disabile; Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto scolastico; Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa;
Unità di competenza - 10013	
Denominazione UC	Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità
Descrizione della performance	Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti
Abilità	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione del disabile; Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità; Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spet-tro autistico; Partecipare agli incontri con il tifologo e/ tifloinformatico affinché il per-corso scolastico ed educativo del disabile visivo sia efficace; Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione e ri-elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie; Partecipare agli incontri con il logopedista per confrontarsi ed apprende-re metodologie appropriate per facilitare, soprattutto nei primi anni di istruzione, il percorso riabilitativo e scolastico;
Conoscenze	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità del disabile; Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per disabili; Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt,shaping, modeling,ecc..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità;
Unità di competenza - 10014	
Denominazione UC	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo
Descrizione della performance	Favorire l'autonomia e la comunicazione di persone disabili, sup-portandoli nella deambulazione e nell'espletamento delle esigenze igieniche
Abilità	Adottare strumenti di intervento specifici per la gestione dei "comportamenti problema"; Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare il disabile nelle quotidiane operazioni di igiene e pulizia secondo le indicazioni ricevute; Assistere il soggetto con disabilità fisiche nella deambulazione utilizzando anche strumenti ed ausili per lo spostamento; Assistere e supportare il disabile nella somministrazione dei pasti ed eventuali farmaci durante l' orario scolastico; Provvedere ad insegnare al disabile le principali autonome personali;

Conoscenze	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile; Modalità di somministrazione dei pasti in soggetti con disabilità; Modalità e tecniche di pulizia ed igiene del soggetto disabile; Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..);
Unità di competenza - 10015	
Denominazione UC	Mediazione comunicativo-relazionale scuola/famiglia
Descrizione della performance	Mediare nei momenti di confronto con gli insegnanti e la famiglia per l'aggiornamento sull'andamento del disabile nelle attività sco-lastiche
Abilità	Interagire con professionisti /Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili; Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comporta-mentale del soggetto disabile; Gestire i rapporti con i famigliari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative instaurando un clima di reciproca fiducia; Definire le modalità di informazione e scambio comunicativo tra il conte-sto scolastico e la famiglia;
Conoscenze	Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali; Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al conte-sto scuola-famiglia-disabile; Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con il disabile; Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento;

Unità di competenza 10015	
Denominazione UC	Mediazione comunicativo-relazionale scuola/famiglia
Descrizione della performance	Mediare nei momenti di confronto con gli insegnanti e la famiglia per l'aggiornamento sull'andamento del disabile nelle attività sco-lastiche
Abilità	Interagire con professionisti /Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili; Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comporta-mentale del soggetto disabile; Gestire i rapporti con i famigliari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative instaurando un clima di reciproca fiducia; Definire le modalità di informazione e scambio comunicativo tra il conte-sto scolastico e la famiglia;
Conoscenze	Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali; Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al conte-sto scuola-famiglia-disabile; Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con il disabile; Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento;
UC specifica per la sicurezza	No
Profili o figure associati all'unità di competenza 10015	
Profilo 136001	
Denominazione	Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità
Settore economico produttivo di riferimento	Servizi socio-sanitari
EQF	4
Descrizione	L'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità, fi-gura prevista dall'art. 13, comma 3, della L. 104/92, assiste il singolo studente con disabilità fisica, psichica o sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico. In sinergia con gli insegnanti, svolge funzioni di facilitatore del processo di comunicazione e di apprendimento, a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, e favorisce l'integrazione e la relazione tra lo studente disabile, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specializzati. In taluni casi può operare anche in ambito domiciliare, in affiancamento a soggetti con disabilità per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia nello studio. Può svolgere la propria attività come libero professionista o come dipendente di Cooperative e di Enti pubblici e privati che gestiscono servizi socio- assistenziali ed educativi.
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ATECO 2007	88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca;
ISTAT professioni 2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale;
Aree di attività Quadro Nazionale associate al profilo	
Area di attività quadro nazionele	19.02.10 - Servizio di assistenza all'autonomia, all'intergrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità;
Unità di competenza associate al profilo 136001	
Unità di competenza - 10012	
Denominazione UC	Formulazione di un piano di sostegno personalizzato
Descrizione della performance	Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione e la co-municazione di persone con disabilità, definendo interventi indivi-duali specifici
Abilità	Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico favorendo la comunicazione e l'organizzazione di attività di gruppo; Concordare con la famiglia le modalità di erogazione del servizio considerando anche eventuali differenze culturali; Partecipare con gli insegnanti alle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti; Partecipare con la famiglia e gli insegnanti alla stesura del Piano Educati-vo Individualizzato (P.E.I) del disabile individuando le potenzialità e gli obiettivi da raggiungere;

Conoscenze	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità; La Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); Elementi della normativa che regola i parametri per l'accoglienza e la valutazione diagnostico-funzionale del soggetto disabile; Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto scolastico; Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa;
Unità di competenza - 10013	
Denominazione UC	Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità
Descrizione della performance	Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti
Abilità	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione del disabile; Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità; Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spet-tro autistico; Partecipare agli incontri con il tifologo e/ tifloinformatico affinché il per-corso scolastico ed educativo del disabile visivo sia efficace; Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione e ri-elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie; Partecipare agli incontri con il logopedista per confrontarsi ed apprende-re metodologie appropriate per facilitare, soprattutto nei primi anni di istruzione, il percorso riabilitativo e scolastico;
Conoscenze	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..); Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità del disabile; Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per disabili; Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt,shaping, modeling,ecc..); Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità;
Unità di competenza - 10014	
Denominazione UC	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo
Descrizione della performance	Favorire l'autonomia e la comunicazione di persone disabili, sup-portandoli nella deambulazione e nell'espletamento delle esigenze igieniche
Abilità	Adottare strumenti di intervento specifici per la gestione dei “comportamenti problema”; Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche; Supportare il disabile nelle quotidiane operazioni di igiene e pulizia secondo le indicazioni ricevute; Assistere il soggetto con disabilità fisiche nella deambulazione utilizzando anche strumenti ed ausili per lo spostamento; Assistere e supportare il disabile nella somministrazione dei pasti ed eventuali farmaci durante l’ orario scolastico; Provvedere ad insegnare al disabile le principali autonome personali;
Conoscenze	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile; Modalità di somministrazione dei pasti in soggetti con disabilità; Modalità e tecniche di pulizia ed igiene del soggetto disabile; Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc..); Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive,..);
Unità di competenza - 10015	
Denominazione UC	Mediazione comunicativo-relazionale scuola/famiglia

Descrizione della performance	Mediare nei momenti di confronto con gli insegnanti e la famiglia per l'aggiornamento sull'andamento del disabile nelle attività sco-lastiche
Abilità	Interagire con professionisti /Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili; Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comporta-mentale del soggetto disabile; Gestire i rapporti con i famigliari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative instaurando un clima di reciproca fiducia; Definire le modalità di informazione e scambio comunicativo tra il conte-sto scolastico e la famiglia;
Conoscenze	Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali; Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al conte-sto scuola-famiglia-disabile; Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con il disabile; Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento;